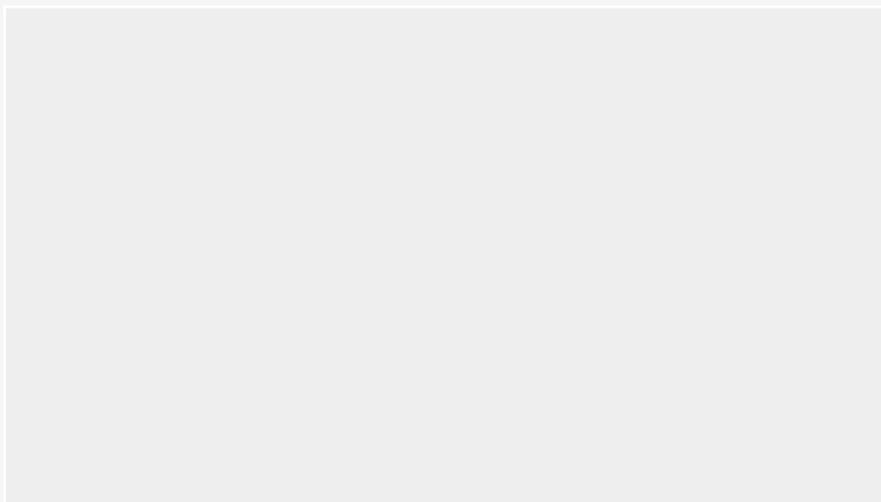


Indice

Ambrosoli, la lezione delle virtù civili con il ricordo di Piersanti Mattarella twnews.it - 11/12/2020	2
Ambrosoli, la lezione delle virtù civili con il ricordo di Piersanti Mattarella Corriere della Sera - 11/12/2020	4
Giornata della Virtù Civile: il cambiamento e l'esempio di Piersanti Mattarella Corriere della Sera - 10/12/2020	6
Giornata della Virtù Civile Milano Finanza - 05/12/2020	7
Con il "cambiamento" e con un concerto ricordiamo Ambrosoli La Repubblica Milano - Milano - 10/12/2020	8
LA VIRTÙ CIVILE ESPLORA IL CAMBIAMENTO Il Sole 24 Ore - 09/12/2020	12
Concerto civile Il ricordo di Ambrosoli La Provincia di Sondrio - 10/12/2020	14
Concerto civile Il ricordo di Ambrosoli La Provincia di Lecco - 10/12/2020	15
Da Schubert a Wagner per il Cambiamento Il Giornale Milano - Milano - 10/12/2020	16
Concerto civile Il ricordo di Ambrosoli La Provincia di Como - 10/12/2020	19
L'Orchestra del Conservatorio per Giorgio Ambrosoli e Piersanti Mattarella Corriere della Sera Milano - Milano - 10/12/2020	20



Ambrosoli, la lezione delle virtù civili con il ricordo di Piersanti Mattarella



Il primo cambiamento parte dalle nostre coscienze, come cittadini, per combattere la malattia morale della rassegnazione, della delega agli altri. C'è una corresponsabilità che ci chiama tutti ad agire. Così Don Luigi Ciotti, fondatore e presidente di Libera e del gruppo Abele, ha aperto giovedì 10 dicembre la "Lezione Giorgio Ambrosoli" che, con il successivo concerto, ha concluso al Conservatorio di Milano la dodicesima Giornata della virtù civile, quest'anno dedicata al "Cambiamento" in memoria di Piersanti Mattarella, ucciso dalla mafia il 6 gennaio 1980 a Palermo quando era presidente della Regione siciliana.

Le parole di Francesco

Don Ciotti, che nella Lezione è stato intervistato, con Giovanni Grasso, autore tra l'altro del libro Piersanti Mattarella. Da solo contro la mafia, da Ferruccio de Bortoli, editorialista del Corriere della Sera, ha ricordato Papa Francesco: Ha detto: ci credevamo sani in un mondo malato. Bene, riconoscersi malati il primo passo per cambiare. Non bisogna cedere all'adattamento. Quindi ha messo in guardia contro la percezione che la mafia non ci sia più: Ora più sottotraccia, ma ha colto la fragilità del momento per diventare più forte.

L'esempio di Piersanti Mattarella

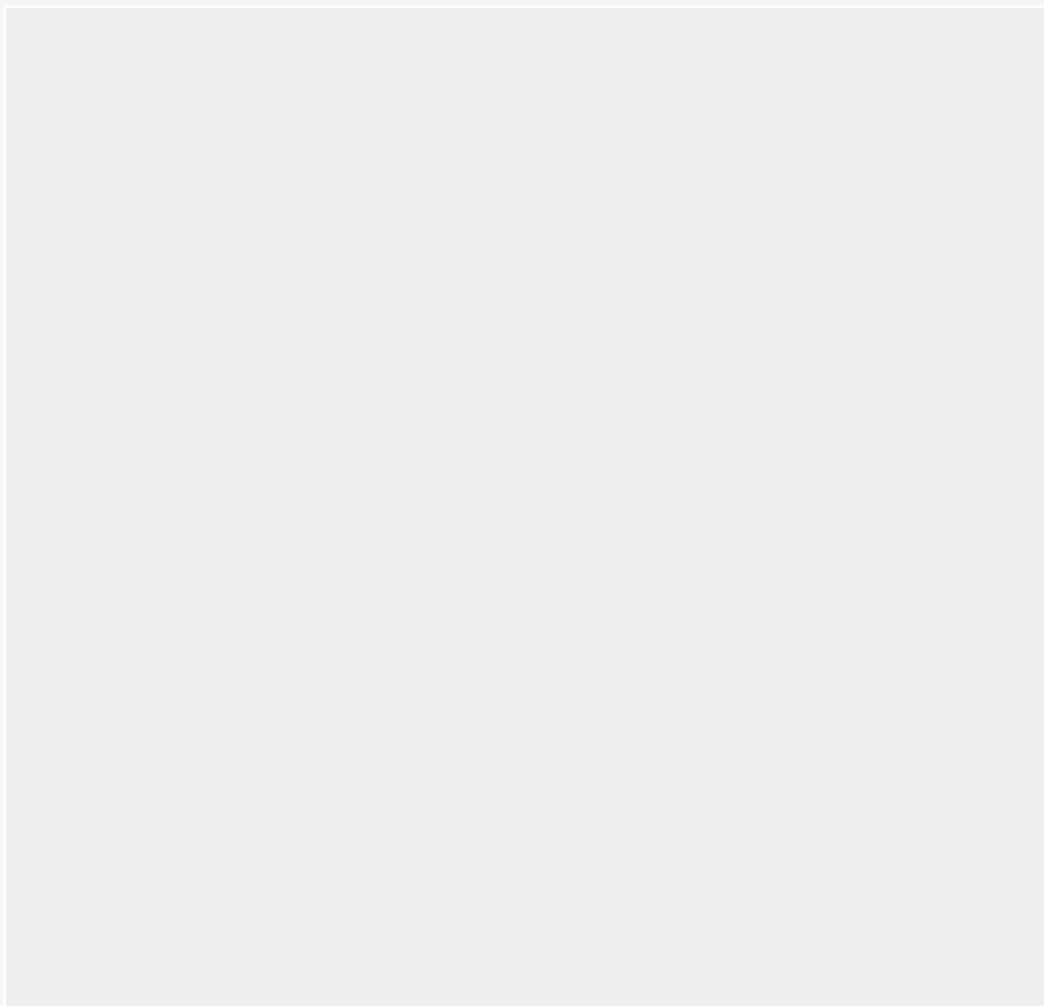
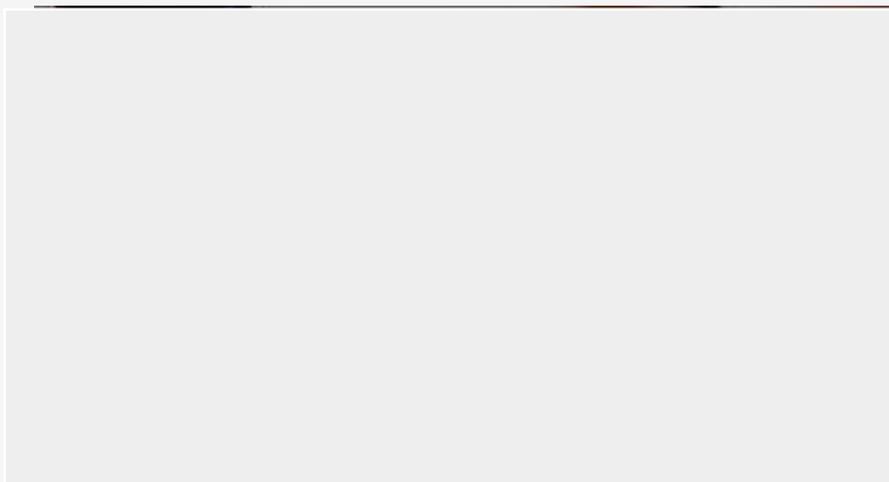
Nella sua introduzione alla Lezione Umberto Ambrosoli, ha indicato l'esempio di Piersanti Mattarella, fratello del Presidente della Repubblica: Quando abbiamo scelto parola e persona, in febbraio, non eravamo consapevoli di quanto ci sarebbe accaduto, e che ci fa subire oggi un cambiamento molto forte. Ecco, Piersanti Mattarella l'esempio di un cambiamento opposto, non subito ma agito, del quale ha voluto essere protagonista Grasso ha illustrato la "lunga marcia" di Piersanti Mattarella per cambiare politica, cultura e vita civile della Sicilia: Era l'antimafia dei fatti, non delle parole.

L'impegno nell'educazione

La Giornata della virtù civile ha previsto diversi altri momenti. La mattinata è stata dedicata alla premiazione dei lavori realizzati nelle scuole primarie e secondarie. E alle 17 si svolta la tavola rotonda, condotta da Nando Chiesa e Alberto Martinelli, con Mattia Maestri, di Stampo Antimafioso, Francesca Iussi di Legalità in Movimento e Stefano Mattachini per l'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli, nata dall'impegno di Veronica e Roberto Notarbartolo, che promuove l'iniziativa. L'associazione, insieme all'Università Bocconi, investe nei giovani e nell'istruzione, offrendo borse di studio per un corso di laurea dell'ateneo milanese. Quest'anno il covid ha impedito la consueta selezione, ed è stato assegnato il contributo per una laurea magistrale a

Giovanni Maria della Gatta, gi “Ambrosoli scholar” avendo ottenuto la borsa per la laurea triennale. Lo ha annunciato Donato Masciandaro, direttore di Baffi Carefin, che ha sottolineato come nel curriculum dello studente fra le competenze ci sia il violino: Oggi la persona giusta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Ambrosoli, la lezione delle virtù civili con il ricordo di Piersanti Mattarella

Al Conservatorio

di **Sergio Bocconi**

«Il primo cambiamento parte dalle nostre coscienze, come cittadini, per combattere la malattia morale della rassegnazione, della delega agli altri. C'è una corresponsabilità che ci chiama tutti ad agire». Così ieri don Luigi Ciotti, fondatore e presidente di Libera e del gruppo Abele, ha aperto la "Lezione Giorgio Ambrosoli" che con il successivo concerto ha concluso al Conservatorio di Milano la dodicesima Giornata della virtù civile, quest'anno dedicata al "Cambiamento" in memoria di Piersanti Mattarella, ucciso dalla mafia il 6 gennaio 1980 a Palermo quando era

presidente della Regione siciliana.

Don Ciotti, che nella Lezione è stato intervistato, con Giovanni Grasso, autore tra l'altro del libro «Piersanti Mattarella. Da solo contro la mafia», da Ferruccio de Bortoli, editorialista del «Corriere della Sera», ha ricordato papa Francesco: «Ha detto: ci credevamo sani in un mondo malato. Bene, riconoscersi malati è il primo passo per

cambiare. Non bisogna cedere all'adattamento». Quindi ha messo in guardia contro la percezione che la mafia non ci sia più: «Ora è più sottotraccia, ma ha colto la fragilità del momento per diventare più forte».

Nella sua introduzione alla Lezione Umberto Ambrosoli ha indicato l'esempio di Piersanti Mattarella, fratello del presidente della Repubblica: «Quando abbiamo scelto parola e persona, in febbraio, non eravamo consapevoli di quanto ci sarebbe accaduto, e che ci fa subire oggi un cambiamento molto forte. Ecco, Piersanti Mattarella è l'esempio di un cambiamento opposto, non subito ma agito, del quale ha voluto essere protagonista». Grasso ha illustrato la "lunga marcia" di Piersanti Mattarella per cambiare politica, cultura e vita civile della Sicilia: «Era l'antimafia dei fatti, non delle parole».

La Giornata della virtù civile ha previsto diversi altri momenti. La mattinata è stata dedicata alla premiazione dei lavori realizzati nelle scuole primarie e secondarie. E alle 17 si è svolta la tavola rotonda, condotta da Nando Chiesa e Alberto Martinelli, con Mattia Maestri, di Stampo Antimafioso, Francesca Iussi di Lega-

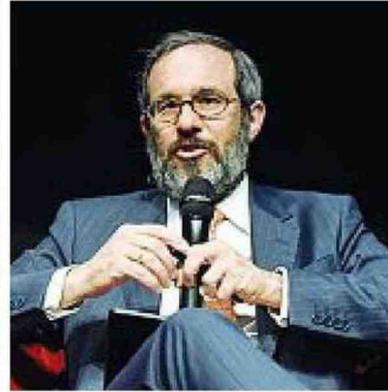
lità in Movimento e Stefano Mattachini per l'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli, nata dall'impegno di Veronica e Roberto Notarbartolo, che promuove l'iniziativa. L'associazione, insieme all'Università Bocconi, investe nei giovani e nell'istruzione, offrendo borse di studio per un corso di laurea dell'ateneo milanese. Quest'anno il Covid ha impedito la consueta selezione, ed è stato assegnato il contributo per una laurea magistrale a Giovanni Maria della Gatta, già "Ambrosoli scholar" avendo ottenuto la borsa per la laurea triennale. Lo ha annunciato Donato Masciandro, direttore di Baffi Carefin, che ha sottolineato come nel curriculum dello studente fra le competenze ci sia il violino: «Oggi è la persona giusta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evento

● La Giornata della virtù civile 2020 quest'anno è dedicata al «Cambiamento» in memoria di Piersanti Mattarella, ucciso dalla mafia il 6 gennaio 1980 a Palermo quando era presidente della Regione siciliana



Interventi

Don Luigi Ciotti (a sinistra) e Umberto Ambrosoli ieri alla «Lezione»



Corriere.it
Su «Corriere.it» il caso Giorgio Ambrosoli, assassinato nel 1979 da un sicario di Michele Sindona



Oggi la Lezione Giorgio Ambrosoli Giornata della virtù civile: il cambiamento e l'esempio di Piersanti Mattarella

L'evento

● Si terrà oggi la Giornata della virtù civile 2020, dedicata alla parola *Cambiamento* in memoria di Piersanti Mattarella, ucciso dalla mafia nel 1980 quando era presidente della Regione siciliana

● Stasera al Conservatorio di Milano la "Lezione Giorgio Ambrosoli", un momento di approfondimento che, insieme al Concerto Civile, concluderà la giornata che prevede, oltre al premio dedicato alle scuole, la tavola rotonda con gli studenti. Tutto da seguire in streaming

«Il cambiamento oggi ha come priorità adesione a un modello di sviluppo diverso, più inclusivo e rispettoso dell'ambiente». Così Umberto Ambrosoli presenta la Giornata della virtù civile 2020, quest'anno dedicata al «Cambiamento» in memoria di Piersanti Mattarella, ucciso dalla mafia il 6 gennaio 1980 a Palermo quando era presidente della Regione siciliana.

Questa sera al Conservatorio di Milano introdurrà, con Donato Masciandaro, la «Lezione Giorgio Ambrosoli», nel corso della quale Ferruccio de Bortoli intervisterà Don Luigi Ciotti e Giovanni Grasso. Un momento di approfondimento che, insieme al Concerto Civile, concluderà la giornata che prevede, oltre al premio dedicato alle scuole, la tavola rotonda con gli studenti universitari.

L'iniziativa (che potrà essere seguita interamente online in streaming) è promossa dall'associazione intitolata a Giorgio Ambrosoli, nata dall'impegno di Veronica e Roberto Notarbartolo.

Prosegue Umberto Ambrosoli: «Sì, il cambiamento al quale pensiamo oggi non è quello che ci è caduto addosso da marzo con il Covid e che stiamo subendo. Ma è quello che dovremo guidare quando di questa emergenza saranno rimaste solo le macerie, con il coinvolgimento della partecipazione più consapevole possibile da parte di tutti. Ecco, in questo va raccolto oggi più che mai l'esempio di Piersanti Mattarella, fratello del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella». «Perché ciò di cui è espressione il cambiamento è il fatto che lui ha voluto determinarlo, ha voluto esserne protagonista». Cambiamento che non è stato fermato dalla sua morte. «Questa è la forza della direzione che ha impartito, sulla quale si era creata, e lui aveva interpretato, una solidarietà, una comunanza di visione più diffusa di quanto si pensava, perché alternativamente la mafia non avrebbe avuto bisogno di ucciderlo».

Sergio Bocconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORGANIZZATA PER GIOVEDÌ 10 DALL'ASSOCIAZIONE AMBROSOLI

Giornata della virtù civile

Giovedì 10 dicembre la Giornata della Virtù Civile «Cambiamento». L'evento, organizzato dall'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli in memoria del quarantennale dell'assassinio di Piersanti Mattarella, si svolgerà al conservatorio Giuseppe Verdi di Milano sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica. La giornata si aprirà con attività per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Dalle ore 9 alle 16 premiazione e esposizione dei lavori realizzati dagli studenti nei concorsi «Chi meglio di...?», «Cambiamento al mio passo» e «Priorità d'intervento». A seguire la tavola rotonda per gli universitari: «Il coraggio del cambiamento», con Nando dalla Chiesa. Alle ore 20 la «Lezione Giorgio Ambrosoli» in collaborazione con la Bocconi. Introdurranno Umberto Ambrosoli e Donato Masciandaro, mentre Ferruccio de Bortoli intervisterà Don Luigi Ciotti e Giovanni Grasso. L'evento si concluderà con il Concerto Civile Giorgio Ambrosoli diretto dal direttore Pietro Mianiti.



Giornata della virtù civile

Con il “cambiamento”
e con un concerto
ricordiamo Ambrosoli

di **Luigi Bolognini** • a pagina 11

LA GIORNATA

Cambiamento parola chiave del futuro

L'associazione
Giorgio Ambrosoli
celebra le “virtù civili”
di Piersanti Mattarella

di **Luigi Bolognini**

Onestà, rispetto delle leggi, cura del bene comune. Piccole cose, si fa per dire, le virtù civiche, che spesso mancano negli adulti, specie gli italiani. Anche per questo si prova a insegnarle almeno ai giovani, ragazzi e bambini, che le tengano in sé per il futuro in cui a gestire il mondo saranno loro. Questa è la missione che si è data l'associazione Giorgio Ambrosoli, intitolata tutt'altro che a caso a quello che fu definito «un eroe borghese», avvocato che per non essersi inchinato a malaffare e mafia pagò con la vita a Milano, nel 1979.

Tra le attività, ecco quella che torna oggi per il decimo anno, la Giornata della Virtù Civile, che propone



agli studenti dalle Quinte elementari alle Terze superiori di riflettere su una parola e su un personaggio che l'ha incarnata.

Quest'anno (dopo tra gli altri Paolo Baffi, Peppino Impastato, Giancarlo Siani, Carlo Alberto Dalla Chiesa, ovviamente Ambrosoli) tocca a Piersanti Mattarella, presidente della Regione Sicilia, fratello del Presidente della Repubblica Sergio, che nel 1980 venne trucidato dalla mafia che voleva impedirgli coraggiosamente riforme politiche. E non a caso la parola è "cambiamento".

L'appuntamento ha una rilevanza soprattutto locale, visto che Ambrosoli era milanese, anche se non mancano mai partecipazioni da lontano e graditissime come quella di

una scuola di Castrovillari, in Calabria. E solitamente coinvolge, tramite maestri, professori e dirigenti scolastici, circa 1.500 studenti all'anno, «quest'anno molti meno ahinoi – sospira Veronica Notarbartolo, tra i fondatori dell'associazione Ambrosoli e responsabile del progetto scuola – avevamo lanciato il bando a febbraio quando è successo tutto il cataclisma Covid. Confido nell'ottima qualità del risultato comunque». I giovani che aderiscono al progetto lavorano con video, libri e ricerche e riflessioni personali sul personaggio scelto e soprattutto sulla parola chiave, da intendersi in vari sensi: «Il cambiamento può essere personale, sociale, politico, economico, ambientale».

Il giorno della premiazione, ovvero oggi, normalmente le scuole si ritrovavano al Conservatorio, si leggevano e discutevano i lavori e si annunciavano i vincitori. Stavolta va ovviamente in modo diverso e tutto succederà in streaming (sulla pagina Facebook [associazione.civile.giorgioambrosoli](https://www.facebook.com/associazione.civile.giorgioambrosoli) e su www.raicultura.it). Resteranno i premi, che vanno da abbonamenti a giornali e riviste a esperienze personali come una mezza giornata alla Casa della Carità o un incontro con i detenuti

che gestiscono il ristorante di un carcere. E resterà – sia pur virtuale – una delle parti che più emoziona i ragazzi, l'incontro con persone legate ai temi in discussione: c'è sempre Annalori Ambrosoli, vedova di Giorgio, poi ci saranno una ragazza di Libera, Alice Grassi, figlia di Libero, e Sauro Corò, un giornalista sportivo che dopo essere restato paraplegico per un incidente ha creato una squadra di hockey a rotelle paralimpica, i Black Lions Venezia, «perché il cambiamento va inteso davvero in tutti i sensi possibili».

Si inizia alle 9, si termina intorno alle 16 con esposizioni e premiazioni. Ma la giornata sarà ancora lunga: alle 17 si coinvolgono gli studenti universitari in una tavola rotonda sul coraggio del cambiamento: conduce Nando Dalla Chiesa con Alberto Martinelli, intervengono Mattia Maestri di Stampo antimafioso, Francesca Iussi di Legalità in movimento e Stefano Mattachini per l'associazione Ambrosoli.

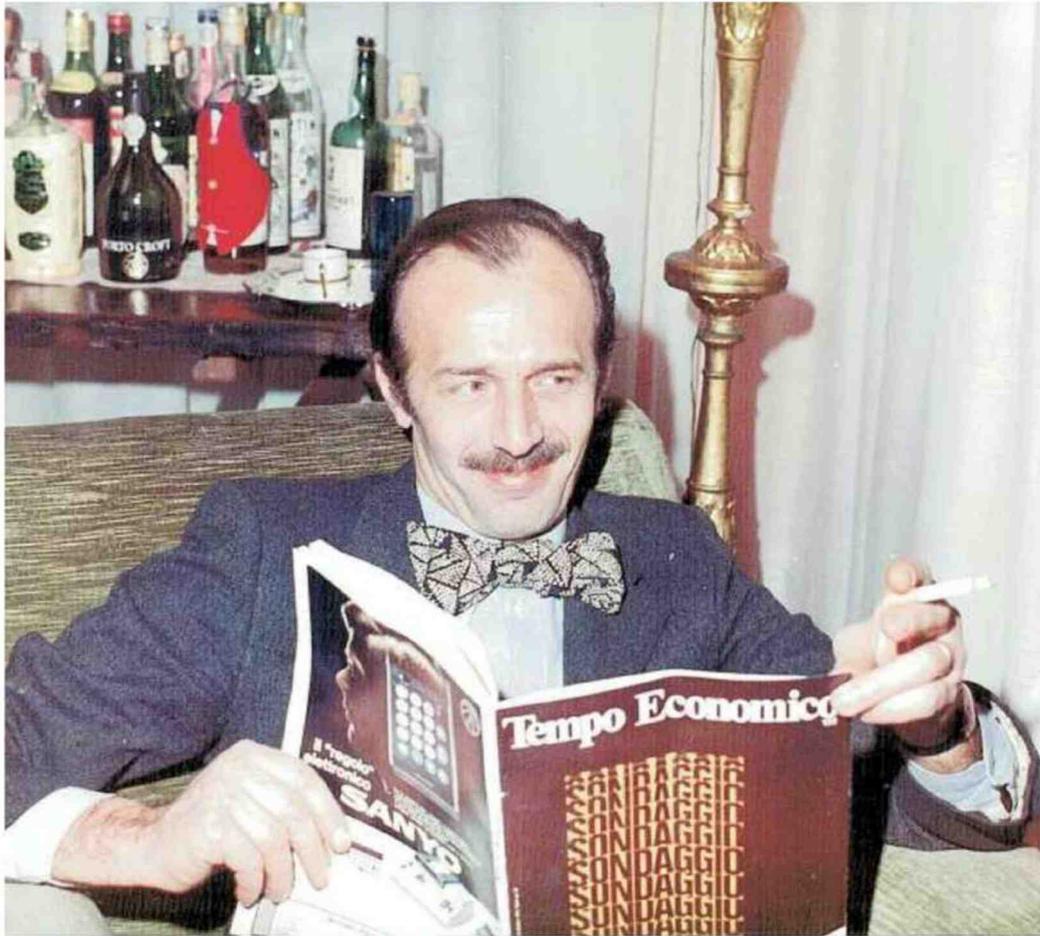
Alle 20, la figura di Piersanti Mattarella viene rievocata prima con un'introduzione di Umberto Ambrosoli – figlio di Giorgio – e Donato Masciandaro, a seguire da un'intervista di Ferruccio de Bortoli a don Luigi Ciotti e Giovanni Grasso, capo ufficio stampa del Quirinale e autore di un libro sul politico siciliano. Si chiude con un concerto dedicato ad Ambrosoli: a eseguire dalle 21 musiche di Wagner, Schönberg e Schubert è l'Orchestra sinfonica del Conservatorio di Milano diretta da Pietro Mianiti. «Un gruppo di giovani che ai giovani riesce a parlare con passione e forza, virtù anche queste in fondo». Il concerto sarà trasmesso in diretta su Radio3.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Le immagini**

Foto grande
Giorgio
Ambrosoli. Qui
sopra il
concerto del
Conservatorio
a lui dedicato,
accanto
Piersanti
Mattarella





LA VIRTÙ CIVILE ESPLORA IL CAMBIAMENTO

di **Marco Ferrando**

«**N**

oi giovani siamo visti come il cambiamento

imminente da parte di generazioni che lo temono. E non sempre si pensa che siamo noi stessi a temere un futuro sempre più precario, e a temere che avvenga non un'evoluzione bensì un regresso. E ciò che ci circonda, la storia di cui facciamo parte e chi dovrebbe esserci da guida favorisce le nostre incertezze».

La voce è dolce, ma sono pietre le parole di Alessandra Russo. Con il suo liceo Garibaldi Alfano di Castrovillari, è tra i vincitori del premio organizzato dall'Associazione Giorgio Ambrosoli nell'ambito della Giornata per la virtù civile, che quest'anno verrà celebrata il 10 dicembre, domani.

Tema del 2020: il cambiamento. Scelto in tempi non sospetti, ma che la pandemia ha reso ancora una volta straordinariamente attuale. Così come il suo testimone, Piersanti Mattarella, nel quarantennale dell'assassinio. «Questa parola evocava significati forse diversi da quelli che oggi ci vengo-

no in mente in maniera più immediata e che fanno riferimento a qualcosa di subito per colpa della pandemia», osserva Umberto Ambrosoli.

Quello portato e determinato da Piersanti Mattarella è, invece, «un cambiamento agito»: nell'azione amministrativa e nella politica. Una politica «da lui intesa anche come "spazio di comunità" ove il proprio impegno può essere realmente motore di cambiamento solo se si sviluppa seguendo scelte di fondo invece che seguire

le contingenze».

In un'intervista rilasciata qualche anno fa da Guido Bodrato, per anni suo compagno di partito nella Dc, disse che «il traguardo di Piersanti non consisteva nel potere in sé, ma nel cambiamento». Un cambiamento nel segno della legalità nella Sicilia mafiosa degli anni 70 che la sua morte sembrò soffocare per sempre. E invece era solo questione di tempo: bisognava attendere che i semi sparsi per le coscienze potessero germogliare.

La storia politica di Piersanti Mattarella «ci ricorda come la competenza personale e l'esperienza politica siano un connubio necessario per un efficace impe-

gno politico, ma non sufficiente - sottolinea ancora Ambrosoli -. È necessario accompagnare valori profondi e autentici, confermati in ogni scelta».

È la coerenza di fondo, il ponte tra dimensione personale e sociale che accomuna i testimoni grandi e piccoli delle virtù civili, persone normali che semplicemente hanno avuto il coraggio di pensare in modo diverso a partire da se stessi.

E qui tornano ancora le parole di Alessandra Russo, studentessa calabrese che nei pochi minuti del video realizzato per il Premio 2020 riassume verità profonde: «Il cambiamento non può e non deve far paura, è necessario. Al contrario, restare fermi è contro natura. Ma si può pretendere di cambiare ciò che ci circonda se non si parte da sé?».

Gli eventi della Giornata

Nel programma della Giornata 2020, interamente seguibile in streaming, si aggiunge un appuntamento: è una tavola rotonda per gli studenti universitari dedicata a "Il Coraggio del Cambiamento. Sto-



rie di Persone, Storie di Istituzioni".
A partire dalle 17 in diretta sulla pagina Facebook dell'associazione

Ambrosoli vedrà coinvolti Nando dalla Chiesa e Alberto Martinelli, che dialogheranno con Mattia Maestri di Stampo Antimafioso, Francesca Iussi di Legalità in Movimento e Stefano Mattachini per l'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli. Dalle 20, la diretta passa sulla pagina Facebook del Conservatorio di Milano: prima la "Lezione Giorgio Ambrosoli" nel quarantennale dell'assassinio di Piersanti Mattarella in collaborazione con il Baffi Carefin Centre dell'Università Bocconi; dopo l'introduzione di Umberto Ambrosoli e Donato Masciandaro, Ferruccio de Bortoli intervista Don Luigi Ciotti e Giovanni Grasso.

Alle 21, invece, la XII edizione del Concerto Civile Giorgio Ambrosoli che vedrà elementi dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio diretti da Pietro Mianiti suonare pagine di Wagner, Schönberg e Schubert.

Dalla mattinata si terrà invece la presentazione e la premiazione dei lavori realizzate dalle scuole: nonostante le difficoltà della pandemia, quest'anno sono state una ventina le classi coinvolte con più di 500 studenti da tutta Italia, alle prese con il tema del cambiamento e le sue innumerevoli sfumature.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uomo simbolo.

Piersanti Mattarella, nel 40° dell'assassinio, avvenuto a Palermo nel gennaio del 1980, mentre era alla guida della Regione Sicilia, è l'uomo simbolo della Giornata per la virtù civile che verrà celebrata domani

**IL PROGRAMMA
SARÀ SEGUIBILE
INTERAMENTE
IN STREAMING
CON LEZIONI
E DISCUSSIONI**



Concerto civile Il ricordo di Ambrosoli

Incontri / 2

— Dodicesima edizione per il “Concerto civile Giorgio Ambrosoli”, che si terrà stasera alle 21 in diretta streaming dalla Sala Verdi del Conservatorio di Milano che lo trasmetterà sulla sua pagina social (www.facebook.com/ConservatorioMI).

L’orchestra sinfonica dell’istituto sarà diretta da Pietro Mianiti ed eseguirà la “Sinfonia” n. 5 D 485 di Franz Schubert, il “Notturmo per archi ed arpa” di Arnold Schönberg (all’arpa Francesca Marini) e l’“Idillio di Sigfrido” di Richard Wagner. La performance seguirà la “Lezione Giorgio Ambrosoli” delle 20, dedicata a Piersanti Mattarella nel quarantesimo anniversario dell’assassinio del fratello del Presidente della Repubblica: intervorranno Umberto Ambrosoli e Donato Masciandaro, mentre Ferruccio de Bortoli intervista don Luigi Ciotti e Giovanni Grasso. Per l’occasione, che concluderà gli appuntamenti della “Giornata della virtù civile”, gli archi dell’Orchestra del Conservatorio suoneranno gli strumenti antichi della collezione storica del Verdi.

A. Bru.



Concerto civile Il ricordo di Ambrosoli

Incontri / 2

— Dodicesima edizione per il “Concerto civile Giorgio Ambrosoli”, che si terrà stasera alle 21 in diretta streaming dalla Sala Verdi del Conservatorio di Milano che lo trasmetterà sulla sua pagina social (www.facebook.com/ConservatorioMI).

L'orchestra sinfonica dell'istituto sarà diretta da Pietro Mianiti ed eseguirà la “Sinfonia” n. 5 D 485 di Franz Schubert, il “Notturmo per archi ed arpa” di Arnold Schönberg (all'arpa Francesca Marini) e l’“Idillio di Sigfrido” di Richard Wagner. La performance seguirà la “Lezione Giorgio Ambrosoli” delle 20, dedicata a Piersanti Mattarella nel quarantesimo anniversario dell'assassinio del fratello del Presidente della Repubblica: intervorranno Umberto Ambrosoli e Donato Masciandaro, mentre Ferruccio de Bortoli intervista don Luigi Ciotti e Giovanni Grasso. Per l'occasione, che concluderà gli appuntamenti della “Giornata della virtù civile”, gli archi dell'Orchestra del Conservatorio suoneranno gli strumenti antichi della collezione storica del Verdi.

A. Bru.

CONSERVATORIO

Schubert & Co.
Un concerto
per Ambrosoli



■ Al Conservatorio il «Concerto Civile Giorgio Ambrosoli» (note di Schubert & C.), della «Giornata della Virtù».

Luca Pavanel a pagina 8

CONCERTO CIVILE GIORGIO AMBROSOLI

Da Schubert a Wagner per il «Cambiamento»

*Alla memoria di Piersanti Mattarella, in scena
l'Orchestra del Conservatorio. Violini storici*

Luca Pavanel

■ Musica d'arte per non dimenticare. Anche quest'anno l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio sarà protagonista del «Concerto Civile Giorgio Ambrosoli», giunto alla XII edizione, nell'ambito della «Giornata della Virtù Civile», intitolata al «Cambiamento», in memoria di Piersanti Mattarella, politico ucciso da Cosa Nostra il 6 gennaio del 1980

durante il suo mandato di presidente della Regione siciliana. Note per ricordare.

Il concerto si terrà in streaming sulla pagina *Facebook* del Conservatorio stasera dalle ore 21, direttamente dalla Sala dell'accademia, senza pubblico, a conclusione della «Giornata della Virtù Civile», subito prima la lezione di Giorgio Ambrosoli, programmata dalle ore 20. La lezione, anche questa in diretta

streaming dalla Sala Verdi, è stata organizzata in collaborazione con il Baffi Carefin Centre dell'Università Bocconi di Milano. Introduzione a cura di Ambrosoli e Donato Masciandaro; Ferruccio de Bortoli intervisterà Don Luigi Ciotti e Giovanni Grasso. Dopo la consegna a uno studente dell'università Bocconi della decima Borsa di Studio intitolata all'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli. Poi la «paro-



la» alla musica.

A partire dalle ore 21 ecco sul palcoscenico del «Verdi» l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Milano: si parte, con la direzione di Pietro Mianiti alle prese con Franz Schubert, ovvero «La Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, D 485» (Tiziano Giudice al violino primo, Simone Ce-

riani violino secondo, Giacomo Lucato viola e Alessandro Mauriello al violoncello; e ancora Fabrizio Buzzi contrabbasso, Lorenzo Messina flauto, Tommaso Duca primo oboe, Giacomo Riva secondo oboe, Giulia Cadei primo fagotto, Enrico Bertoli secondo fagotto; e Gioele Corrado

primo corno, Andrea Cabras secondo corno). Non solo pagine romantiche per questo evento. Nel programma una partitura del rivoluzionario Arnold Schoenberg, che all'inizio del Novecento sconvolse il mondo della musica d'arte con le sue teorie e le note dodecafoniche.

Dell'autore, sui leggi verrà messo il «Notturmo per archi e arpa» (Francesca Marini arpa, Tiziano Giudice violino solo, Simone Ceriani violino primo, Davide Scialese Civati violino secondo, Giacomo Lucato viola prima, Matilde Simionato viola seconda; e Alessandro Mauriello violoncello primo, Andrea Cavalazzi violoncello secondo Fabrizio Buzzi contrabbasso).

Per il finale è stato pensato di inserire, di Richard Wagner, l'«Idillio di Sigfrido». E anche in occasione di questo concerto, gli archi dell'Orchestra del Conservatorio suoneranno gli strumenti della collezione storica del «Verdi» stesso, come i violini Joannes Baptista Guadagnini (Piacenza 1757), Joannes Baptista Guadagnini Cremonensis

(Torino 1770) e una viola firmata Amati del 1597.

LEZIONE E BORSE DI STUDIO

Streaming alle 20:
incontro con Ambrosoli
e interviste di de Bortoli



EVENTO
L'Orchestra
sinfonica del
Conservatorio
e accanto
uno degli
ingressi
nel chiostro
del «Verdi»



Concerto civile Il ricordo di Ambrosoli

Incontri / 2

— Dodicesima edizione per il “Concerto civile Giorgio Ambrosoli”, che si terrà stasera alle 21 in diretta streaming dalla Sala Verdi del Conservatorio di Milano che lo trasmetterà sulla sua pagina social (www.facebook.com/ConservatorioMI).

L'orchestra sinfonica dell'istituto sarà diretta da Pietro Mianiti ed eseguirà la “Sinfonia” n. 5 D 485 di Franz Schubert, il “Notturmo per archi ed arpa” di Arnold Schönberg (all'arpa Francesca Marini) e l’“Idillio di Sigfrido” di Richard Wagner. La performance seguirà la “Lezione Giorgio Ambrosoli” delle 20, dedicata a Piersanti Mattarella nel quarantesimo anniversario dell'assassinio del fratello del Presidente della Repubblica: intervorranno Umberto Ambrosoli e Donato Masciandaro, mentre Ferruccio de Bortoli intervista don Luigi Ciotti e Giovanni Grasso. Per l'occasione, che concluderà gli appuntamenti della “Giornata della virtù civile”, gli archi dell'Orchestra del Conservatorio suoneranno gli strumenti antichi della collezione storica del Verdi.

A. Bru.



Concerto

L'Orchestra del Conservatorio per Giorgio Ambrosoli e Piersanti Mattarella

Il lockdown non interrompe la tradizione del Concerto Civile «Giorgio Ambrosoli» che il Conservatorio propone in diretta streaming sulla sua pagina Facebook, oggi alle 21. La 12esima edizione coincide con i 40 anni dall'assassinio di Piersanti Mattarella: a riflettere su queste figure saranno Umberto Ambrosoli

(foto) e a seguire don Luigi Ciotti e Giovanni Grasso intervistati da Ferruccio de Bortoli. Pietro Mianiti dirigerà l'orchestra del Conservatorio nella quinta sinfonia di Schubert, nel Notturmo per archi e arpa di Schonberg e nell'Idillio di Sigfrido di Wagner. **(E. Pa.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

